



Comune di Roma



Nota Illustrativa

Il nuovo assetto tranviario e la riqualificazione degli spazi urbani di piazzale Flaminio

Premessa

Roma, 29 luglio 2010. La sostituzione dell'armamento tranviario della linea 2, da piazza della Marina a piazzale Flaminio, nel II Municipio, è collocata in una cornice di riqualificazione complessiva del contesto urbano circostante. Il progetto, approvato dal Comune di Roma e affidato dal Dipartimento Mobilità e Trasporti al ramo d'azienda di ATAC, poi confluito in Roma Servizi per la Mobilità, è stato realizzato con grande puntualità. Nei programmati dodici mesi, oltre ai lavori di ristrutturazione e ottimizzazione della sede tranviaria, sono stati completati interventi destinati ad aumentare la vivibilità degli spazi in termini di qualità, accessibilità e sostenibilità.

Così le opere elencate nel dettaglio:

- eliminazione delle barriere che delimitavano la sede tranviaria spezzando in due il quartiere
- eliminazione della sede tranviaria su via Gianturco e via Vico
- riqualificazione urbana dei marciapiedi e della superficie stradale
- raddoppio dei binari tranviari su via Flaminia, dall'inizio fino al reinserimento sulla rete esistente in piazza della Marina
- realizzazione di una doppia postazione di bike sharing nelle aree pedonali di piazzale Flaminio

- creazione di un'area pedonale di interscambio che agevola il passaggio dal mezzo di trasporto pubblico su gomma alla rete ferroviaria.

Obiettivi

L'intervento al quartiere Flaminio razionalizza e migliora la circolazione tranviaria e rende possibile la riconquista di un'importante parte degli spazi pubblici esistenti lungo il tratto interessato. La riqualificazione urbana dei marciapiedi, in entrambi i lati, restituisce uso e significato ad aree svuotate e inutilizzate, creando una rete di percorsi pedonali a "misura d'uomo". La progettazione di questi spazi ha previsto elementi di funzionalità e sicurezza all'interno dello spazio carrabile di piazzale Flaminio che, liberato dai binari del tram, è stato quasi interamente pedonalizzato.

Conclusioni

La riqualificazione di una parte importante di un quartiere del centro storico, il quartiere Flaminio, realizzata attraverso un intervento sulla viabilità, spiega nel concreto il concetto di "mobilità funzionale" al quale il Comune di Roma vuole fare riferimento. La declinazione della mobilità sostenibile, poi, attraverso la coincidenza delle due postazioni di bike sharing con il capolinea del tram e con l'uscita della metro A, la particolare qualità dei lavori eseguiti, l'attenzione a una sede tranviaria che riduce rumori e vibrazioni, sono specificità che conferiscono valore aggiunto al progetto nel suo complesso.